

G94 - Cecchi Aste 1997, p. 184, n. 187 - busta n. 777, 10311

Vieri di Francesco Gori alla compagnia Datini di Genova (Andrea di Bonanno), Gaeta 03-05.08.1394 (Genova 11.09.1394)

Al nome di Dio, a d 3 aghosto 1394

Da Livorno vi scrisi a d 27 luglo e chon esa lettera a' nostri di Brugia, le qua penso arette mandate per lo primo, chome vi scrisi.

Da Livorno ci partimo dipoi a d 28 ha matina e qui chon salvameto gugniamo a d 3 deto: Dio di ci si' lodato.

Abi qui trovato la nave d'Andrea Lomelino, la qual prese a d 19 di gugno, ne l'arcipelagho, inn u luogho si chiama Cietri, una nave di chatelani ch'era di Gian Pugiades di Barzalona, alla quale egli tolto balle 1500 di panni di Barzalona e balle 60 di zaferano e chasse 40 di choralu bruti e chasse 20 di choralu netti e balle 137 di saie e balle 10 di tele e chantara 12 d'ariento; che in tuto si stima gli abia tolto in 'l valore di f 150 mila.

E presa ch'ebe qu'ela nave, se ne vene qui e lasci la nave al padrone chatelano e dentrovi giare 3000 d'olio che no vole prendere e lasciola andare. Insperasi se ne sar andata in Cicilia per trovare 24 ghalee di chatelani che vi sono. Andrea se n' qui venuto cho la roba e chi da lui volese chonperare arebe merchato a ghola, si che vedete chome vano in fati di mare: Dio a tuto voglia pone rimedio e noi ghuardare di male.

N p'ora ci a dire. Chon queste sar lettere a' nostri di Brugia, le quali vi rachomando. Ch'usa a d 5 aghosto, la matina.

Vieri di Franciescho Gori, di Gaeta, salute

Franciescho di Marcho e Andrea di Buonano, in Genova

1394 Da Gaeta, a d xj di settenbre